

Come è andata l'Adunata riciclona?

Seicentocinquantamila penne nere a Treviso e una raccolta differenziata al 67%, con risparmi per oltre 50mila euro.

8 giugno 2017 07:10

La gestione "speciale" dei rifiuti prodotti durante la 90ª Adunata Nazionale degli Alpini, svoltasi a Treviso lo scorso maggio ([leggi articolo](#)) ha dato i suoi frutti: nei tre giorni di manifestazione sono state raccolte 480 tonnellate di rifiuti, per il 67% differenziate e riciclate, facendo risparmiare alla collettività 50mila euro e creando un indotto economico, legato alla sola corretta gestione di rifiuti, di oltre 262mila euro.



I dati sono stati forniti nei giorni scorsi da Conai e Contarina, la società di servizi ambientali che opera nella città veneta; insieme avevano allestito un sistema per la raccolta e separazione alla fonte dei rifiuti prodotti dalle 650mila penne nere: 1.264 contenitori collocati nel territorio per la raccolta differenziata, 146 mezzi di raccolta, coadiuvati da 43 spazzatrici e 7 mini-spazzatrici per la pulizia di strade e piazze, 275 persone addette alle raccolte al lavoro giorno e notte assieme agli oltre 200 volontari che hanno fornito un prezioso contributo alla buona riuscita dell'evento.

“Abbiamo realizzato il contatore ambientale per poter valutare i benefici generati dalla corretta gestione e avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio prodotti durante la 90ª Adunata degli Alpini - ha spiegato Walter Faccioto, Direttore Generale di Conai -. Questo strumento, che si basa su un modello Life Cycle Assessment semplificato, permette di quantificare i risparmi in termini di consumo di acqua, energia e materia prima vergine, oltre alle mancate emissioni di CO2, evidenziando in cifre i vantaggi concreti che l'economia circolare può generare, anche grazie al supporto di Conai e dei Consorzi di Filiera”.

© Polimerica - Riproduzione riservata